

PET-RECYCLING SCHWEIZ

RAPPORTO DI GESTIONE 2016



petrecycling.ch

Rolf Hürlimann, Responsabile del punto di raccolta

Da due anni, Rolf Hürlimann è il Responsabile del punto di raccolta principale a Küssnacht am Rigi. Egli controlla che vengano riposte nei contenitori corretti non solo le bottiglie per bevande in PET ma anche le altre 22 frazioni di materiali riciclabili come, ad esempio, vetro usato, merce ingombrante e metallo. Nei suoi compiti giornalieri rientrano sia la consulenza ai clienti sia l'effettiva gestione del punto di raccolta e lavoro d'ufficio in campo amministrativo. (immagine sul frontespizio)

COLOPHON

Editore: Associazione PRS PET-Recycling Schweiz

Grafica: Katja Jost, Zurigo

Stampa: Spillmann Druck AG, Zurigo

Traduzione: Syntax Übersetzungen AG, Thalwil

Lingue: Il presente Rapporto di gestione è disponibile in tedesco, francese e italiano – e può essere scaricato sul sito www.petrecycling.ch

Nel caso di divergenze tra i testi è determinante la versione tedesca.

L'ECONOMIA A CICLO CHIUSO È SOTTO PRESSIONE L'ECOLOGIA AL PRIMO POSTO



Robert Bühler, Presidente
di PET-Recycling Schweiz

Ai sensi di un bilancio personale posso affermare con convinzione: anche nel 2016, l'associazione PET-Recycling Schweiz si è evoluta ulteriormente in relazione all'economia a ciclo chiuso. Con tanto impegno nonché portando avanti progetti esistenti e dando vita a nuovi progetti, il settore è riuscito, nonostante le difficili condizioni attuali, a dare nuova linfa al ciclo delle bottiglie in PET. I membri di PET-Recycling Schweiz hanno, infatti, approvato all'unanimità il moderato aumento del Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR) a partire dal 1° luglio 2016. E non solo: si sono resi disponibili a continuare a utilizzare PET riciclato per la produzione delle bottiglie, nonostante il materiale di nuova produzione sia attualmente molto più economico. Per la realizzazione di nuove bottiglie per bevande in PET, nel 2016 i membri di PET-Recycling Schweiz hanno, infatti, usato la stessa quantità di PET riciclato impiegata nell'anno precedente – un chiaro segnale a favore della tutela dell'ambiente. Per questo desidero esprimere loro i miei più sentiti ringraziamenti.

APERTI ALLE NOVITÀ – MA CON AVVEDUTEZZA

L'anno scorso, le condizioni generali per un riciclaggio ecosostenibile e di successo del PET si sono ulteriormente inasprite. Non solo il costante basso prezzo del petrolio ma anche le nuove forme di raccolta indifferenziata della plastica rappresentano grandi sfide per il settore del riciclaggio. L'associazione PET-Recycling Schweiz è aperta a nuove evoluzioni nel campo del riciclaggio – a condizione che queste non minaccino l'ambiente e siano sensate anche dal punto di vista economico. Non è ancora chiaro se queste nuove forme di raccolta soddisfino tali condizioni. Una cosa è certa: la sola raccolta dei materiali riciclabili non è sufficiente per un riciclaggio ecosostenibile. PET-Recycling Schweiz ha inoltre rilevato che il problema dei materiali non compatibili nel riciclaggio del PET si è acuito dall'introduzione della raccolta indifferenziata delle materie sintetiche. Nei contenitori per la raccolta di PET finiscono sempre più materiali non compatibili, ovvero pellicole o bottiglie di plastica che abbassano la qualità di raccolta. Il presente Rapporto di gestione tematizza gli sviluppi e le sfide attuali.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Il nostro settore gode di ottima salute: il riciclaggio del PET è e rimane il sistema di riciclaggio delle materie sintetiche più ecologico in Svizzera. Ma le pretese sono elevate e dobbiamo continuare a impegnarci al massimo affinché il ciclo ecologico delle bottiglie in PET – la più alta forma di riciclaggio del PET – rimanga chiuso. PET-Recycling Schweiz si concentra, quest'anno, particolarmente sulla qualità di raccolta. Attraverso mirate campagne informative destinate ai consumatori desideriamo evidenziare l'importanza della raccolta differenziata quale condizione primaria per un riciclaggio del PET di successo, divulgando un messaggio semplice ma di grande rilevanza: solo con bottiglie per bevande in PET si possono produrre nuovamente bottiglie per bevande in PET.

TEMATICHE AFFRONTATE DAL COMITATO DIRETTIVO

DUE DOMANDE A ENGELBERT DÄHLER

Dal 2013, Engelbert Dähler opera in veste di rappresentante dell'azienda Volg Konsumwaren AG all'interno del Comitato direttivo di PET-Recycling Schweiz. Dal 2016, egli fa inoltre parte della Commissione finanziaria e conosce perfettamente le attività dell'associazione.

SIGNOR DÄHLER, QUAL È STATA, NEL 2016, LA SFIDA PIÙ GRANDE?

Il 2016 è stato, sotto diversi aspetti, un anno ricco di eventi e sfide per PET-Recycling Schweiz. Nei primi mesi, l'associazione si è concentrata soprattutto sul tema dell'aumento del Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR). All'interno del Comitato direttivo ci siamo accorti già nel corso del 2015 che un aumento del CAR sarebbe stato indispensabile per garantire la sicurezza finanziaria dell'associazione. A tal fine abbiamo dovuto considerare differenti scenari ed elaborare diverse versioni del budget; infine abbiamo dovuto convincere gli altri membri della validità del budget finale – ma per fortuna ci siamo riusciti. [Maggiori informazioni sul tema dell'aumento del CAR sono riportate a pag. 8.](#)

QUALI ALTRE TEMATICHE SONO STATE TRATTATE?

Oltre alla situazione finanziaria, il Comitato direttivo si è occupato, con non poche preoccupazioni, dell'incre-

mento dei materiali non compatibili nella raccolta del PET. A nostro avviso, ciò è dovuto, tra l'altro, all'offerta di diversi sistemi di raccolta delle materie sintetiche. Siamo tuttora convinti che le bottiglie per bevande in PET debbano essere raccolte separatamente. Per riprendere in mano la situazione e tenerla sotto controllo, nel 2016 sono state introdotte alcune misure che saranno naturalmente portate avanti e implementate nel 2017. [Maggiori informazioni sul tema della qualità nella raccolta del PET sono riportate a pag. 14.](#)

Engelbert Dähler,
Volg Konsum-
waren AG



NUOVI MEMBRI E AVVICENDAMENTI NEL PERSONALE

Nel 2016, sette aziende hanno presentato domanda d'affiliazione all'associazione PET-Recycling Schweiz, le quali sono tutte state accettate dal Comitato direttivo: Bataillard SA, Dabraux Holding AG, Four Leaves GmbH, Highperformance Group AG, Spirit of Drini (Schweiz) Vertriebs GmbH, Stardrinks SA e Casa Vinicola Arnold Graf SA.

All'Assemblea generale del 20 maggio 2016, Martin Wullschleger è entrato a far parte del Comitato direttivo come rappresentante di Coop.

L'Assemblea generale ha inoltre confermato e prolungato la carica per altri tre anni ai seguenti membri del Comitato direttivo: Christian Schmid, Denner SA (membro del Comitato direttivo dal 2010), Engelbert Dähler, Volg Konsumwaren AG (membro del Comitato direttivo dal 2013) e Remo Jenny, Theo Rietschi AG (membro del Comitato direttivo dal 2010).

L'Assemblea generale 2016
si è svolta a Grandson.



ORGANI E STRUTTURA DIRIGENZIALE

MEMBRI

- ALDI SUISSE AG
- Alimentari Rebu SA
- Allegra Passugger Mineralquellen AG
- Alloboissons SA*
- Andros (Suisse) SA
- Bataillard AG
- Beverage Innovations, Inc.
- Biotta AG
- Brauerei Rosengarten AG
- Bugnet Saprochi SA
- CBS GmbH & Co. KG
- Cereghetti Bibite SA
- Chaillet & Saltz SA Commerce de gros*
- Coca-Cola HBC Schweiz AG (incl. Valsler Mineralquelle)
- Columbus Vertriebs AG
- Confiserie Sprüngli AG
- Coop Genossenschaft (incl. Pearlwater Mineralquellen AG)
- Dabraux Holding AG
- Dallmayr Automaten-Service (Ticino) SA*
- Denner AG
- Diageo Suisse SA*
- DIECK & Co. Erfrischungsgetränke OHG
- DIWISA Distillerie Willisau SA*
- E.Weber & Cie AG
- Eden Springs (Europe) SA
- Emmi Schweiz AG
- Eurodrink AG
- Evian-Volvic Suisse SA
- Feldschlösschen Getränke AG
- Four Leaves GmbH
- Fresh Drink AG
- Gazzose Ticinesi SA
- Goba AG Mineralquelle und Manufaktur
- Greenland Springwater AG
- Grünenfelder SA
- HEYLIFE AG
- Highperformance Group AG
- Holderhof Produkte AG
- Hustee AG
- Innocent Alps GmbH
- Invefin S.A.*
- La Cucina Tee- und Gewürzhaus GmbH
- La Sete SA
- Lamda s.a.
- Landi Schweiz AG*
- Landtwing Rütter AG
- LATELTIN AG
- Laumann & Co. AG
- Les Grands Chais Suisse SA
- Lidl Schweiz AG
- Lieler Schlossbrunnen
- MAESTRAL AG
- Manor AG*
- Migros-Genossenschafts-Bund (incl. Aproz Sources Minérales SA / Bischofszell Nahrungsmittel AG)
- Mineralquelle Bad Knutwil AG
- Mineralquelle Eptingen AG
- Mineralquelle Zurzach AG
- Mineralquellen Adelboden AG
- Morga AG
- Mosterei Möhl AG
- Mosterei Theo Wanner*
- Mozaik GmbH
- Müller Handels AG
- Nestlé Waters (Suisse) SA
- Noption GmbH
- Otto's AG
- PD Dolciumi SA
- PepsiCo Beverages Switzerland GmbH
- Pistor AG*
- RAMSEIER Suisse AG
- RAUCH Fruchtsäfte GmbH & Co
- Red Bull (Schweiz) AG
- Rivella AG
- Rossi-Venzi AG
- SA Vini Bée*
- Saftlade Marcel Iten*
- Schlör AG
- SGA Schweizerische Grosshandels-agentur GmbH
- Sicas S.A.
- Siesta Oppi Kanu Shop GmbH
- Soyana Walter Dänzer*
- SPAR Handels AG
- Spirit of Drini (Schweiz) Vertriebs GmbH
- Starbucks Coffee Switzerland AG
- Stardrinks AG
- Starrest GmbH
- Succ. di E. Brughera SA
- Swiss Top Services Guzzo*
- Tamaro Drinks SA*
- TEISSEIRE-France SAS
- Theo Rietschi AG
- Trivarga AG
- TSL-Trading, Service & Launching GmbH
- Unilever Schweiz GmbH
- Valora Schweiz AG*
- Volg Konsumwaren AG
- Wander AG
- Weinkellerei Arnold Graf AG
- Wirtverband Basel-Stadt*
- Zamba Fruchtsäfte AG

*dichiarante non membro

COMITATO DIRETTIVO

- Bühler Robert, Presidente dal 2003
- Burkhalter Jürg, dal 2015
- Dähler Engelbert, dal 2013
- Jenny Remo, dal 2010
- Kuhn Axel, dal 2015
- Schmid Christian, dal 2010
- Stalder Thomas, dal 2012
- Stoffel Andrea, dal 2015
- Widmer Marc, dal 2014
- Wiederkehr-Luther Christine, dal 2006
- Wullschleger Martin, dal 2016

DIREZIONE COMMERCIALE

- Würmli Jean-Claude, Direttore
- Weber Stefan, Responsabile finanze / logistica
- Lukas Schumacher, Responsabile marketing
- Marty Jean-François, Responsabile Ufficio Svizzera occidentale
- Simonetto Pascal, successore di Jean-François Marty a partire dal 1° marzo 2017

COLLABORATRICI E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2016, l'associazione PET-Recycling Schweiz contava 18 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 14 operanti nella Svizzera tedesca e 4 nella Svizzera francese. Inoltre, PET-Recycling Schweiz ospita un tirocinante nel 1° anno d'apprendistato di impiegato di commercio.

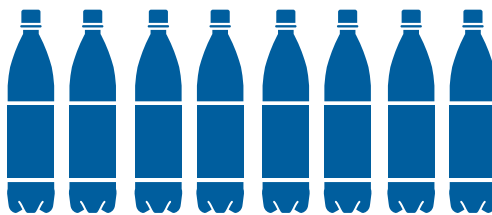
35'121
TONNELLATE
 DI BOTTIGLIE PER BEVANDE
 IN PET VENDUTE



Vendite da parte dei membri di PET-Recycling Schweiz
 (senza le ditte di smaltimento autonome come,
 ad esempio, Lidl, Denner, Aldi)

45'891

TONNELLATE DI MATERIALE RACCOLTO



VENDITE: PIÙ BASSE RISPETTO AL 2015

Le condizioni meteorologiche dell'estate 2016 non hanno eguagliato quelle della torrida estate 2015 – cosa che, a sua volta, ha influenzato la vendita di bottiglie per bevande in PET. Neppure il mite autunno è riuscito a cambiare la situazione. In termini di vendite, il 2016 ha fatto registrare un calo del 3,7% per quanto riguarda le bottiglie e del 3,9% riguardo al peso. Nel 2016 sono state vendute complessivamente 35'121 tonnellate di bottiglie per bevande in PET – nel 2015, le tonnellate erano state 36'563.

RACCOLTA: ULTERIORI OTTIMIZZAZIONI

Mentre nel primo semestre era stato registrato un aumento nella raccolta, il risultato nel secondo semestre è sceso a meno 0,7% attestandosi su 45'891 tonnellate rispetto alle 46'231 del 2015. La ragione principale per cui sono state raccolte molte più bottiglie di quanto ne siano state vendute è riconducibile al fatto che nei contenitori per il PET sia finita una quantità maggiore di materiali non compatibili. Con le ottimizzazioni in corso, nel 2016 il 57% della quantità raccolta è stato trasportato attraverso le catene logistiche esistenti. Inoltre, il 23% della quantità raccolta complessiva è stato trasportato su rotaia.

CERNITA: IL PROBLEMA SI È AGGRAVATO

L'inaugurazione del nuovo centro di cernita a Grandson ha consentito di suddividere rapidamente le quantità. Tuttavia, la maggiore presenza di materiali non compatibili ha ridotto la portata degli impianti. Dall'introduzione della raccolta indifferenziata della plastica, il problema dei materiali non compatibili si è acuito, con ripercussioni sulla qualità nella raccolta del PET. La quantità suddivisa è stata di 4 punti percentuali più bassa rispetto all'anno precedente: 38'286 tonnellate contro le 39'872 del 2015. Per contro sono state suddivise e lavorate 3'800 tonnellate di PE-HD, costituite da un lato da tappi e anelli, dall'altro – in netta crescita – da bottiglie.

RICICLAGGIO: LA QUOTA RIMANE STABILE

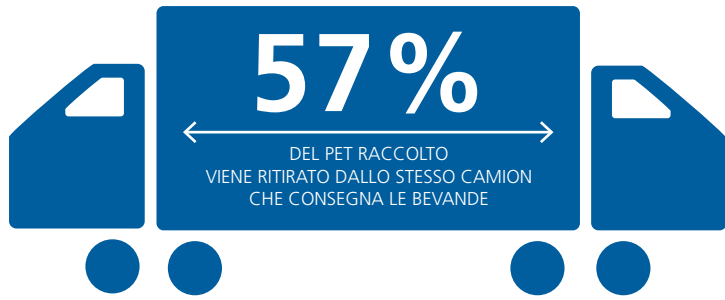
Al 31.12.2016 sono state riciclate 34'649 tonnellate, ovvero il 98,7% delle vendite. La quota di riciclaggio «interna», senza contare le ditte di smaltimento autonome Denner, Lidl Schweiz, Aldi Suisse e Otto's, ha eguagliato quella del 2015. In base ai calcoli di PRS, la quota di riciclaggio nazionale – incl. le ditte di smaltimento autonome – dovrebbe attestarsi all'82%, poco al di sotto dell'anno precedente.

QUOTA DI RICICLAGGIO 2016: 82%*

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
QUOTA UFAM	78%	78%	81%	80%	81%	81%	83%	82%	83%	*
QUOTA SECONDO LE DIRETTIVE UE**	87%	87%	90%	89%	90%	90%	92%	91%	92%	91%

* Le cifre rilevate dall'associazione PET-Recycling Schweiz per il calcolo della quota vengono verificate dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). La quota del 2016 validata dall'UFAM dovrebbe essere resa nota nell'autunno del 2017. Le differenze tra la quota UFAM e quella rilevata da PET-Recycling Schweiz sono minime, variando – negli ultimi dieci anni – tra -0,5% e + 2,4%.

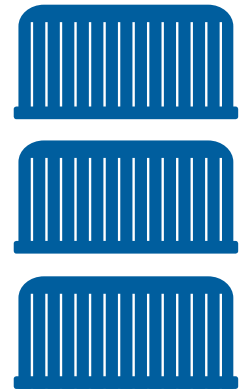
** Direttiva 94/62/CE emessa dal Parlamento europeo e dal Consiglio



49'000
FAN SU 
FACEBOOK

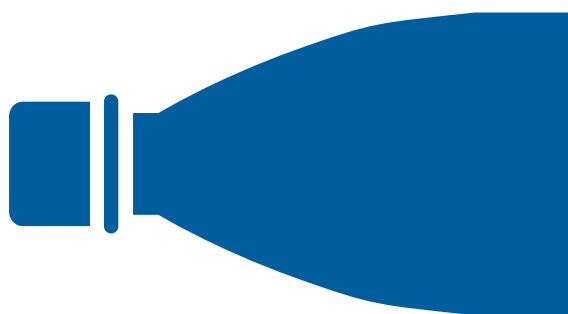


23%
DEL PET RACCOLTO
VIENE TRASPORTATO
SU ROTAIA



**3'800 TONNELLATE DI
PE-HD**
SONO STATE RICICLATE

(PER LA MAGGIOR PARTE TAPPI
DI BOTTIGLIE PER BEVANDE
IN PET) CIÒ CORRISPONDE ALLA
QUANTITÀ COMPLESSIVA DI
RIFIUTI URBANI PRODOTTI DALLA
LOCALITÀ DI DAVOS IN UN ANNO



64%

DEL MATERIALE SUDDIVISO È STATO
TRASFORMATO IN MATERIALE
RICICLATO IDONEO ALL'USO
ALIMENTARE E PUÒ ESSERE
UTILIZZATO PER LA PRODUZIONE
DI NUOVE BOTTIGLIE PER BEVANDE



48'031

PUNTI DI RACCOLTA

OVVERO 2'686 IN PIÙ RISPETTO AL 2015

AUMENTO DEL CAR L'ASSEMBLEA GENERALE VOTA A FAVORE DELL'ECOLOGIA

All'Assemblea generale tenutasi il 20 maggio 2016 a Grandson, i membri dell'associazione PET-Recycling Schweiz hanno deciso all'unanimità di aumentare il Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR) sulle bottiglie per bevande in PET. Dal 1° luglio 2016, le imprese industriali e gli esercizi commerciali pagano, sulle bottiglie con un contenuto fino a 5 dl, un contributo di 0,3 centesimi e, sulle bottiglie con un volume d'imbottigliamento di oltre 5 dl, un contributo supplementare di 0,1 centesimi. Il passaggio è avvenuto senza problemi – ciò soprattutto grazie al sostegno dei membri stessi. PET-Recycling Schweiz aveva comunque fornito con largo anticipo informazioni esaustive su tale misura necessaria.

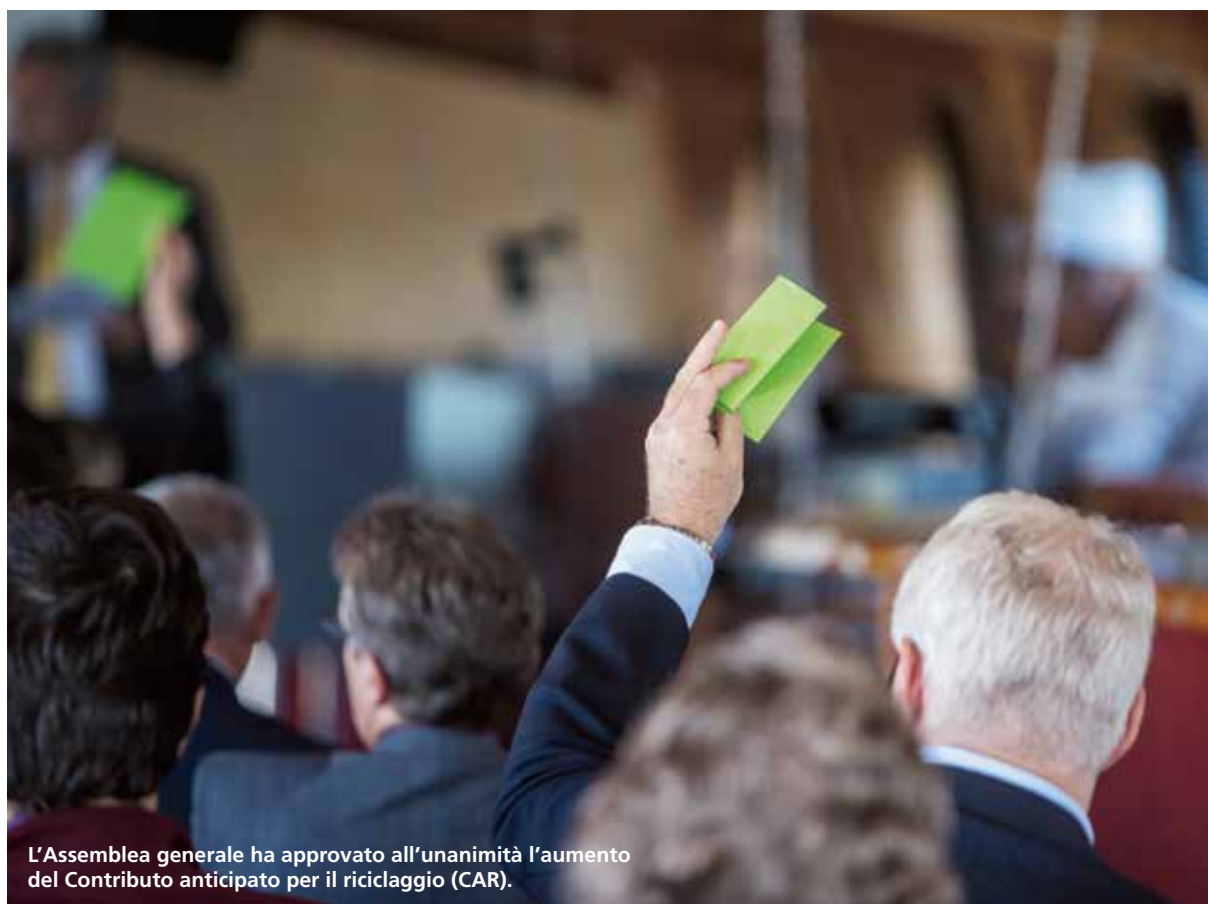
MAGGIORI DISPENDEI A FRONTE DI RICAVI MINORI

Con la richiesta di aumentare il CAR, la Direzione ha reagito al basso prezzo del petrolio e alla conseguente tendenza al ribasso riferita al prezzo del PET riciclato. Ai ricavi in diminuzione si è aggiunto il fatto che

la quantità raccolta ha raggiunto un livello massimo, comportando così dispendi ancora maggiori. Nonostante mirate misure di taglio dei costi, l'aumento del CAR, volto a finanziare il sistema di riciclaggio del PET, si è reso indispensabile. Con il chiaro voto a favore dell'aumento del CAR e la disponibilità dei membri ad accollarsi i costi supplementari, i membri hanno dato un segnale forte: nonostante la difficile situazione in cui si trova il mercato, la volontà è quella di continuare a tutelare l'ambiente.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA RIMANE TESA

Nonostante l'aumento del CAR abbia sgravato il sistema, la situazione finanziaria permane tuttavia tesa – ma nel 2017 si prospetta un risultato aziendale positivo. La pianificazione finanziaria prevede una compensazione del sovraindebitamento nel corso del 2019 – a condizione che il budget non venga influenzato negativamente da sviluppi imprevisti.



L'Assemblea generale ha approvato all'unanimità l'aumento del Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR).

Claudia Naef, autista di camion

Dal mese di ottobre 2016, su incarico dell'azienda Ryffel AG con sede a Volketswil, Claudia Naef preleva le bottiglie per bevande in PET nei punti di raccolta e le porta al centro di cernita a Frauenfeld. Due-tre volte al giorno, carica sul suo camion sacchi e bigbag contenenti bottiglie per bevande in PET. L'azienda Ryffel AG è una delle 38 imprese che, su incarico di PET-Recycling Schweiz, si occupano del trasporto di bottiglie per bevande in PET.



PROGETTI E SVILUPPI

L'ECONOMIA A CICLO CHIUSO HA LA PRECEDENZA

Il 2016 è stato un anno all'insegna del ciclo ecologico del PET. Per evidenziare ai consumatori l'importanza del ciclo del PET, in primavera è stata avviata una campagna video. Diverse scene girate nello stile della «telecamera nascosta» hanno trasmesso al pubblico un messaggio importante: l'economia a ciclo chiuso – in cui vengono realizzate nuove bottiglie per bevande in PET utilizzando quelle usate – funziona soltanto con una raccolta differenziata effettuata correttamente. I filmati sono stati diffusi su Facebook e su diversi canali on-line. La campagna ha suscitato grande interesse da parte dei media e ha riscosso un notevole successo tra la popolazione. Ciò è stato confermato anche dai numerosi «clic» e «Like» su Facebook nonché dagli innumerevoli riscontri positivi.

Oltre a ciò, l'associazione PET-Recycling Schweiz si è impegnata affinché il settore continui a impiegare, per responsabilità ecologica, il PET riciclato per la produzione di bottiglie per bevande – nonostante, a causa dell'attuale basso prezzo del petrolio, il PET riciclato sia decisamente più caro rispetto al PET di nuova produzione. Con un apprezzato risultato: nel

2016, i membri di PET-Recycling Schweiz hanno utilizzato la stessa quantità di PET riciclato impiegata nell'anno precedente – un segnale forte a favore del ciclo del PET.

NUOVO CENTRO DI CERNITA A GRANDSON

Con la messa in funzione del centro di cernita per bottiglie per bevande in PET e bottiglie di plastica a Grandson, PET-Recycling Schweiz ha compiuto un ulteriore passo per rafforzare l'economia a ciclo chiuso. Il nuovo impianto di cernita, gestito dall'azienda RC-Plast SA, è stato inaugurato il 15 settembre 2016. In occasione dell'Assemblea generale del 20 maggio 2016, i membri di PET-Recycling Schweiz hanno potuto visitare l'impianto prima della sua inaugurazione ufficiale. Con l'apertura dei due centri di cernita a Grandson e Frauenfeld, l'obiettivo del riciclaggio totale delle bottiglie di plastica è molto più vicino.

POTENZIAMENTO STRATEGICO DELLA RETE DI RACCOLTA

Anche la raccolta differenziata nelle stazioni ferroviarie svizzere ha fatto registrare un apprezzato sviluppo:



Un contenitore per la raccolta di PET appositamente modificato sorprende i passanti con una nuova bevanda – in base allo slogan «Perché da bottiglie rinascano bottiglie».

l'anno scorso, altre 25 stazioni ferroviarie delle FFS – tra cui Briga, Olten, Bellinzona, Friburgo, Coira e Zurigo Oerlikon – sono state equipaggiate con stazioni di riciclaggio per PET, alluminio, carta e altri rifiuti. Il buon esempio dato dalle FFS è stato poi seguito anche dalle prime ferrovie private: l'impresa Regionalverkehr Bern-Solothurn (RBS) ha equipaggiato con stazioni di riciclaggio ben 18 stazioni ferroviarie – e nel 2017 dovrebbero seguirne altre. Nella lotta al littering è assolutamente necessario e sensato potenziare ulteriormente la rete dei punti di raccolta proprio nei luoghi altamente frequentati come le stazioni ferroviarie.

OTTIMIZZAZIONI NELLA LOGISTICA E NELL'INFRASTRUTTURA

PET-Recycling Schweiz mira a migliorare costantemente la propria efficienza ecologica. Misure volte a ottimizzare il sistema di riciclaggio vengono introdotte laddove queste forniscono un plusvalore ecologico e sono sensate sotto l'aspetto economico. Ad esempio nel campo della logistica e dell'infrastruttura: nell'ambito di una sistematica strategia di delocalizzazione, nel 2016 altri trasporti sono stati spostati su rotaia, tra

l'altro sul tratto tra Ostermundigen e il centro di cernita a Grandson. Nel settore dei trasporti, PET-Recycling Schweiz punta sulla collaborazione di successo con 38 diverse imprese di trasporto dislocate sull'intero territorio svizzero. Vengono continuamente valutate nuove partnership. Nel 2016, ciò ha riguardato due zone nella Svizzera nordoccidentale e nell'Oberland bernese. Le aziende Waser Entsorgung AG (Svizzera nordoccidentale) e Muldenservice Buchs AG (Oberland bernese) sono i due nuovi partner per il riciclaggio che coprono queste due zone con, complessivamente, ben 2'500 punti di raccolta. Anche nell'ambito dei contenitori di raccolta sussiste un notevole potenziale di ottimizzazione: il 1° luglio 2016, l'associazione PET-Recycling Schweiz ha adeguato moderatamente i prezzi dei contenitori acquistabili nel Webshop. Attualmente vengono, inoltre, vagliate delle misure di ottimizzazione per diverse infrastrutture di raccolta, le quali saranno presentate nel corso dell'anno.





Zoltán Gál, Responsabile dell'impianto di cernita del PET

Da sette anni, Zoltán Gál lavora presso l'azienda Müller Recycling AG con sede a Frauenfeld. Da tre anni è responsabile della corretta cernita di ben 400 milioni di bottiglie per bevande in PET all'anno. Per gestire il nuovo impianto di cernita inaugurato nel 2015, egli utilizza il suo tablet.

CONFORMITÀ DI SISTEMA DESIGN FOR RECYCLING – CONDIZIONE VINCOLANTE PER IL CICLO CHIUSO DEL PET

La Svizzera è stata una delle prime nazioni al mondo a riuscire a chiudere, nel 2000, il ciclo del PET. Ciò significa produrre bottiglie per bevande in PET nuove utilizzando bottiglie usate. A tale fine, il design delle bottiglie per bevande in PET riveste un'importanza fondamentale. Solo se queste sono riciclabili senza restrizioni possono essere riutilizzate per produrre nuove bottiglie per bevande in PET. Per tale ragione, nel 2009 l'associazione PET-Recycling Schweiz ha partecipato alla costituzione della European PET Bottle Platform (EPBP), la quale si occupa, su scala internazionale, di stabilire le Design Guidelines per la produzione di bottiglie per bevande in PET che consentano un sistema di riciclaggio ben funzionante. Siccome in Svizzera vengono vendute numerose bevande importate dall'estero, acquisisce ancora più rilevanza il fatto che l'EPBP operi e sia riconosciuta a livello internazionale.

GLI ADDITIVI E LE BARRIERE MINACCIANO IL CICLO DEL PET

Nel 2016, PET-Recycling Schweiz ha dovuto affrontare a più riprese il problema degli additivi e delle barriere nelle bottiglie per bevande in PET. Gli additivi e le barriere vengono impiegati dai produttori per proteggere il contenuto delle bottiglie da influenze esterne – a discapito della loro riciclabilità. Le bottiglie per bevande in PET che contengono additivi e barriere ingialliscono nel processo di riciclaggio. Ciò significa che i fiocchi originariamente trasparenti divengono giallognoli o marroni, e quindi inutilizzabili nella produzione di bottiglie nuove. Questi fiocchi devo-

no essere separati dagli altri. Essendo tecnicamente impossibile estrarre un singolo fiocco nella relativa cernita, insieme ai fiocchi ingialliti vengono estratti anche numerosi fiocchi trasparenti, ovvero tanto materiale che potrebbe invece essere usato per la produzione di nuove bottiglie per bevande in PET. Per questo motivo, PET-Recycling Schweiz ha affrontato questa tematica anche con i produttori di bottiglie. Nel 2017 è prevista un'ampia campagna informativa rivolta a tutti i membri.

KNOW-HOW COME FATTORE CENTRALE

È indispensabile che i produttori siano informati sulle possibilità di riciclaggio dei loro imballaggi. L'associazione PET-Recycling Schweiz ha perciò intenzione di sottoporre, nel corso dell'anno, ai produttori le cosiddette Recycling Guidelines. Verrà attribuita grande importanza alle etichette e alle sleeve che influenzano anch'esse sensibilmente la riciclabilità di una bottiglia.

COSA POSSONO FARE I PRODUTTORI?

L'aspetto della conformità di sistema dovrebbe essere parte integrante di ogni sviluppo. Non c'è cosa più irritante di una bottiglia in PET raccolta, trasportata e sottoposta a cernita con grande dispendio ma che, alla fine, deve essere incenerita, in quanto non è conforme a livello di sistema. Le EPBP Guidelines (www.epbp.org) servono da corpus normativo. In aggiunta, PET-Recycling Schweiz offre a tutti i propri membri la possibilità di testare ogni bottiglia, prima che venga introdotta sul mercato.

IL RISULTATO DELL'UTILIZZO DI ADDITIVI E BARRIERE: FIOCCHI DI PET INGIALLITI.



RACCOLTA DIFFERENZIATA IL PROBLEMA DEI MATERIALI NON COMPATIBILI

I consumatori svizzeri hanno a cuore l'ambiente ed effettuano coscientemente la raccolta differenziata dei materiali riciclabili. Per tale ragione, l'associazione PET-Recycling Schweiz è a favore dell'introduzione di nuove misure di riciclaggio che siano ecosostenibili e sensate dal punto di vista economico. Viene attribuito grande potenziale al settore commerciale, a quello agricolo o al «Design for Recycling», ovvero la produzione di imballaggi in funzione del loro successivo riciclaggio. È di fondamentale importanza che i nuovi sistemi non minaccino gli esistenti sistemi di raccolta differenziata di alto livello qualitativo. Una nuova forma è costituita dalla raccolta indifferenziata di materie sintetiche, offerta da aziende private e Comuni in svariate regioni. A prima vista appare sensato raccogliere i rifiuti domestici plastici anziché gettarli nel bidone della spazzatura – pertanto non sorprende che tali forme vengano apprezzate dai cittadini. L'ampio studio denominato «KuRVe» (Kunststoff-Recycling und Verwertung / Riciclaggio della plastica e riutilizzo) – commissionato dalla Confederazione, da sette Cantoni e da diverse associazioni di categoria – sta attualmente analizzando se la raccolta indifferenziata della plastica sia sensata sotto l'aspetto ecologico.

IL GRADO DI PUREZZA È IN CALO

Dall'introduzione delle nuove forme di raccolta sono emersi effetti negativi sulla raccolta differenziata delle bottiglie per bevande in PET. Le ditte addette alla cernita e al riciclaggio hanno rilevato che il grado di purezza nella raccolta del PET è diminuito. Una quantità sempre maggiore di imballaggi in materia sintetica come, ad esempio, bottiglie di plastica, pellicole o vasetti di yogurt finisce nei contenitori per la raccolta di PET, i quali «contaminano» il materiale raccolto (contaminazione trasversale). La cernita meccanica è sempre più efficace, anche grazie ai moderni impianti situati a Grandson e a Frauenfeld. Ciononostante, il problema della contaminazione trasversale permane. Già piccole quantità di imballaggi plastici non compatibili sono dannose poiché, a causa delle loro differenti proprietà chimiche, questi non possono essere riciclati insieme al PET. Anche imballaggi realizzati con PET ma non corrispondenti ai criteri di igiene alimentare riferiti alle bottiglie per bevande in PET – ad esempio vaschette per insalata o bottiglie in PET contenenti olio o aceto – devono essere rimossi poiché contengono spesso cosiddette «barriere», ad esempio barriere ai raggi ultravioletti o all'ossigeno che influenzano negativamente il processo di riciclaggio.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA RIMANE UNA CONDIZIONE VINCOLANTE

Per realizzare nuove bottiglie per bevande in PET utilizzando quelle usate, il grado di purezza del materiale riciclato deve ammontare – in base ai severi requisiti di igiene alimentare inerenti agli imballaggi alimentari – al 99,96%. Non può essere tollerata neanche la più piccola contaminazione – un aspetto di fondamentale importanza poiché la salute dei consumatori è assolutamente prioritaria. Tuttavia, ciò richiede anche che la qualità del PET raccolto non venga peggiorata, indipendentemente dal fatto se la raccolta indifferenziata delle materie sintetiche sarà giudicata in maniera positiva o negativa dallo studio in corso «KuRVe»: l'associazione PET-Recycling Schweiz continuerà a battersi a favore della raccolta differenziata, cercando di fare il possibile per garantire la qualità richiesta nella raccolta del PET.

CAMPAGNA INCENTRATA SUL TEMA DELLA QUALITÀ

La condizione principale per assicurare un'elevata qualità di raccolta è rappresentata da una raccolta differenziata effettuata correttamente dai consumatori. A tale scopo, attraverso mirate iniziative di comunicazione rivolte ai cittadini, PET-Recycling Schweiz cerca di evidenziare l'importanza della raccolta differenziata, divulgando un messaggio semplice ma assolutamente essenziale per il riciclaggio del PET: solo con bottiglie per bevande in PET si possono produrre

NEL DUBBIO POSSONO ESSERE UTILI TRE DOMANDE

Per garantire la qualità di raccolta va osservata una semplice ma importante regola: se sulla bottiglia c'è il logo di PET-Recycling, questa va riposta nei contenitori per la raccolta di PET. Se su una bottiglia per bevande in PET non c'è il logo di PET-Recycling Schweiz, per fugare ogni dubbio è utile porsi le seguenti tre domande: Si tratta di una bottiglia? È una bottiglia in PET? Conteneva una bevanda? Se la risposta a tutte e tre le domande è Sì, la bottiglia va riposta nei contenitori per la raccolta di PET. In caso contrario, la bottiglia va gettata in un contenitore per la raccolta delle bottiglie di plastica presso un esercizio al dettaglio.

nuovamente bottiglie per bevande in PET. Tutti gli altri materiali non possono essere riposti nei contenitori per la raccolta di PET (vedi riquadro).

Il tema della qualità di raccolta viene affrontato regolarmente sulla pagina Facebook e nella rivista di settore PETflash. Nel mese di marzo 2017 è stata, inoltre, avviata una campagna pubblicitaria con spot trasmessi su canali televisivi e on-line. Viene attribuita grande importanza al miglioramento della qualità di raccolta nei punti di raccolta non assistiti. I Comuni sono, a tale riguardo, dei partner importanti, ai quali PET-Recycling Schweiz mette a disposizione una ricca documentazione – volantini, manifesti e modelli di testo – da utilizzare per informare la popolazione.

TUTTI DANNO UNA MANO

La tematica della qualità di raccolta interessa l'inte-

ro settore. In tal senso, PET-Recycling Schweiz può contare sul supporto di diversi operatori: nel corso di quest'anno, gli addetti del servizio esterno, ad esempio, focalizzano la propria attenzione soprattutto sui punti di raccolta con un'elevata percentuale di materiali non compatibili. Nel centro di cernita di Müller Recycling AG e nell'impianto di riciclaggio di RecyPET AG a Frauenfeld, PET-Recycling Schweiz offrirà anche in futuro delle visite guidate che vengono spesso frequentate e apprezzate da classi scolastiche. Gli allievi scoprono così l'importanza del ciclo delle bottiglie in PET. Anche in questo ambito, il tema principale di quest'anno è rappresentato dalla qualità. In aggiunta, i centri di cernita verificano ogni mese, tramite relative misurazioni, la qualità del materiale separato. A seconda del risultato, anche in questo caso devono essere intraprese ulteriori misure.



Le nuove forme di raccolta indifferenziata della plastica possono creare confusione nella popolazione. Una regola che va sempre rispettata: nei contenitori per la raccolta di PET vanno riposte esclusivamente bottiglie per bevande in PET.

IGSU E SWISS RECYCLING COLLABORAZIONE DI SUCCESSO

PET-Recycling Schweiz collabora strettamente con Swiss Recycling e il Gruppo d'interesse ambiente pulito (IGSU), sostenendo queste organizzazioni nelle loro attività.

SWISS RECYCLING: NUOVE OFFERTE DI CONSULENZA E FORMAZIONE

Nel 2016, Swiss Recycling ha continuato a impegnarsi a favore della raccolta differenziata e ha ampliato la propria offerta di consulenza e formazione: l'associazione mantello delle organizzazioni di riciclaggio svizzere ha lanciato i «corsi sui rifiuti» – un'offerta formativa nella gestione dei rifiuti urbani – e ha esteso il proprio impegno nel campo dei «Recycling-Check-Up». Oltre ai Comuni, anche le imprese approfittano ora dell'offerta di consulenza. Swiss Recycling ha effettuato complessivamente 89 Check-Up. Uno degli eventi principali è stato il congresso sul riciclaggio tenutosi a Soletta alla presenza di ben 220 ospiti, dove la raccolta indifferenziata della plastica ha rappresentato una delle tematiche centrali. Swiss Recycling partecipa anche allo studio in corso incentrato sulla valutazione dei vantaggi ecologici dei sistemi di raccolta delle materie sintetiche (maggiori informazioni al riguardo a pag. 14).

IGSU: SITUAZIONE DEL LITTERING ULTERIORMENTE MIGLIORATA

Dal 2007, l'IGSU si impegna a favore di un ambiente pulito, incentivando la popolazione, attraverso campagne di sensibilizzazione, a smaltire i rifiuti in maniera corretta. Nel 2016, i team di ambasciatori dell'IGSU hanno visitato oltre 40 Comuni, informando i passanti sul littering e sul riciclaggio. Uno degli eventi di spicco è stato il Clean-up Day nazionale che nel 2016 è stato svolto per la quarta volta: Comuni, associazioni, scuole e imprese hanno liberato dai rifiuti strade, piazze e boschi in oltre 350 iniziative di pulizia – con grande eco mediatica. Il fatto che l'impegno dell'IGSU dia i suoi frutti è dimostrato da un nuovo sondaggio condotto tra la popolazione, secondo il quale la situazione del littering è leggermente migliorata rispetto all'anno precedente. Ciononostante è necessario portare assolutamente avanti le misure contro il littering. Nel 2017, l'IGSU focalizzerà la propria attenzione sulle cosiddette «sponsorizzazioni dei luoghi», in cui dei volontari si assumono la responsabilità riguardo alla pulizia di un determinato territorio. Uno studio commissionato dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) – pubblicato nel 2016 dall'IGSU e dal Politecnico federale di Zurigo – conferma l'efficacia di tali progetti.



Clean-up Day a Muotathal
con il Consigliere agli Stati Peter Föhn
e la Direttrice dell'IGSU, Nora Steimer.

**Alica Sluka e Jolanda Huser,
addette di laboratorio**

Nel laboratorio dell'azienda RecyPET AG con sede a Frauenfeld, Alica Sluka (a sinistra) e Jolanda Huser (a destra) analizzano, rispettivamente da cinque e dodici anni, il PET riciclato che viene prodotto nell'impianto di riciclaggio attraverso il metodo URRC. Il PET riciclato viene utilizzato per la produzione di nuove bottiglie per bevande in PET e altri articoli, e deve soddisfare massimi standard qualitativi.



CONTO ANNUALE 2016

COMMENTO RELATIVO AL CONTO ECONOMICO 2016

RICAVI D'ESERCIZIO

Poiché, a causa delle non perfette condizioni meteorologiche, l'estate 2016 non è riuscita a eguagliare l'estate record dell'anno precedente, i membri a pieno titolo dell'associazione PET-Recycling hanno venduto complessivamente il 3,7% in meno di bottiglie per bevande in PET. Grazie all'aumento del Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR) al 1° luglio 2016, nonostante il calo nelle vendite, è stato registrato un incremento nelle entrate del 2,5% in totale.

A causa delle vendite ridotte è stato, di conseguenza, lavorato meno PET. La quantità riciclata è del 4% inferiore rispetto a quella dell'anno precedente. In aggiunta è stato necessario concedere dei ribassi di prezzo sul materiale sottoposto a cernita dovuti al mercato e alla qualità, che ha comportato una diminuzione complessiva nelle entrate dell'8%.

COSTI PER LO SMALTIMENTO DEL PET

I costi per lo smaltimento del PET sono complessivamente scesi di ca. l'1% – un dato che va di pari passo con le quantità raccolte, le quali sono anch'esse diminuite di circa la stessa percentuale. I costi supplementari, maturati nello smaltimento del PET e dovuti alla presenza di maggiori quantità di materiali non compatibili e a spostamenti nei volumi nel più costoso canale volontario (ad esempio aziende, scuole o Comuni), sono stati bilanciati con continue ottimizzazioni relative ai punti di raccolta.

RIMANENTI COSTI D'ESERCIZIO

A causa della tesa situazione finanziaria, PET-Recycling Schweiz ha adeguato leggermente i prezzi dei contenitori di raccolta al 1° luglio 2016 – e in combinazione con un cambio dei fornitori è stato possibile tagliare notevoli costi nei contributi per investimenti. Per ridurre ulteriormente i costi sono, inoltre, stati congelati dei progetti di marketing.

L'aumento dei costi del personale è dovuto a una quantità superiore alla media di ferie non godute per fine anno e a premi di anzianità (un dipendente con 25 anni e due dipendenti con 15 anni di anzianità di servizio) in base al contratto collettivo di lavoro dell'Unione delle ditte commerciali zurighesi (VZH) e della Società degli impiegati del commercio di Zurigo (KVZ).

La divergenza relativa al delcredere è dovuta all'evoluzione del conto debitori. Continuano a non sussistere elevati rischi di perdite.

SPESE E RICAVI STRAORDINARI ED ESTRANEI ALL'ESERCIZIO

Le spese e i ricavi straordinari ed estranei all'esercizio comprendono voci d'esercizio aperiodiche come, ad esempio, i risultati delle revisioni dei membri e i risultati di attività estranee all'esercizio come, ad esempio, la raccolta di lattine d'alluminio e di pellicole in materia sintetica.

COMMENTO RELATIVO AL BILANCIO DEL 31.12.2016

TOTALE DI BILANCIO

Rispetto all'anno precedente, il totale di bilancio è diminuito di ca. il 7%. Ciò è dovuto primariamente a differenti termini di fatturazione dei fornitori nel confronto con l'anno precedente e alle perdite inerenti all'anno corrente.

CAPITALE PROPRIO

Con il riporto delle perdite riguardanti l'anno precedente, l'associazione PET-Recycling Schweiz si è ulteriormente indebitata, seppur ciò fosse previsto, e presenta al 31 dicembre 2016 un patrimonio negativo dell'associazione pari a CHF 1,26 milioni. Con l'aumento del CAR approvato il 1° luglio 2016, PET-Recycling Schweiz è in grado di ridurre nel 2017 il riporto delle perdite per quanto riguarda il budget e di garantire il prosieguo dell'attività dell'associazione.

BILANCIO/CONTO ECONOMICO 2016**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

	31.12.2016	31.12.2015
	CHF	CHF
Attivi		
Liquidità	6'148'730.77	6'852'238.33
Crediti per forniture e prestazioni	5'346'624.35	5'522'958.35
Delcredere	-271'072.22	-279'151.01
Ulteriori crediti a breve termine	104'208.82	119'331.48
Prestazioni non fatturate	20'101.00	16'877.65
Delimitazione contabile attiva	784'112.15	756'472.14
Totale patrimonio circolante	12'132'704.87	12'988'726.94
Impianti materiali	211'946.26	316'825.21
Totale patrimonio investito	211'946.26	316'825.21
TOTALE ATTIVI	12'344'651.13	13'305'552.15
Passivi		
Debiti per forniture e prestazioni verso terzi	1'955'362.56	2'770'686.60
Ulteriori debiti a breve termine	37'876.20	335'623.65
Delimitazione contabile passiva	2'910'936.74	2'525'514.641
Accantonamenti	103'934.90	74'346.90
Totale capitale di terzi a breve termine	5'008'110.40	5'706'171.79
Accantonamento obbligo di smaltimento	8'600'000.00	8'600'000.00
Totale capitale di terzi a lungo termine	8'600'000.00	8'600'000.00
Totale capitale di terzi	13'608'110.40	14'306'171.79
Patrimonio dell'associazione		
- Riporto dall'anno precedente	-1'000'619.64	-106'686.37
- Perdite d'esercizio annuali	-262'839.63	-893'933.27
Totale capitale proprio¹	-1'263'459.27	-1'000'619.64
TOTALE PASSIVI	12'344'651.13	13'305'552.15

¹ Il conto annuale presenta un sovraindebitamento al 31.12.2016.

Per garantire il prosieguo dell'attività dell'associazione, il Comitato direttivo ha introdotto corrispettive misure.

CONTO ECONOMICO 2016

	2016	2015
	CHF	CHF
Contributi dei membri	30'217'963.72	29'484'692.09
Vendita di PET	10'055'113.40	10'921'022.40
TOTALE RICAVI D'ESERCIZIO	40'273'077.12	40'405'714.49
Spese smaltimento del PET	-34'762'900.05	-35'023'196.89
Contributi per investimenti	-456'441.77	-699'797.50
Costi del personale	-2'301'079.57	-2'248'518.32
Ammortamenti	-193'846.22	-201'243.47
Variazione del delcredere	8'078.79	3'490.39
Ulteriori costi d'esercizio		
- Uffici e amministrazione	-577'290.55	-562'903.72
- Marketing	-2'137'914.03	-2'364'833.671
- Affitto e manutenzione	-171'816.87	-167'159.25
TOTALE COSTI D'ESERCIZIO	-40'593'210.27	-41'264'162.43
PERDITE D'ESERCIZIO	-320'133.15	-858'447.94
Ricavi finanziari	866.47	4'986.99
Costi finanziari	-4'763.35	-20'153.03
Ricavi estranei all'esercizio	272'649.98	207'536.50
Spese estranee all'esercizio	-213'220.01	-182'841.44
Ricavi straordinari	3'296.58	11'339.99
Spese straordinarie	-1'536.15	-56'354.34
PERDITE D'IMPRESA	-262'839.63	-893'933.27

ASSOCIAZIONE PRS PET-RECYCLING SCHWEIZ, ZURIGO
CONTO DEI FLUSSI MONETARI 2016

	2016	2015
UTILE/(PERDITE)	-262'839.63	-893'933.27
Ammortamenti	193'846.22	201'243.47
Cambiamenti		
- Crediti per forniture e prestazioni	176'334.00	112'692.42
- Delimitazione contabile attiva e prestazioni non fatturate	-30'863.36	29'526.22
- Delcredere	-8'078.79	-3'490.39
- Ulteriori crediti a breve termine	15'122.66	-25'938.88
- Debiti per forniture e prestazioni verso terzi nonché ulteriori debiti a breve termine	-1'113'071.49	-948'999.26
- Delimitazione contabile passiva	385'422.10	10'542.03
- Accantonamenti	29'588.00	-112'219.00
Utile/(perdite) da uscite derivanti da impianti materiali	-	-
Flusso monetario da attività d'esercizio	-614'540.29	-1'630'576.66
Acquisto di impianti materiali	-88'967.27	-34'054.13
Vendita di impianti materiali	-	-
Flusso monetario da attività d'investimento	-88'967.27	-34'054.13
VARIAZIONE LIQUIDITÀ NETTA	-703'507.56	-1'664'630.79
Comprova variazione liquidità netta:		
Liquidità al 1° gennaio	6'852'238.33	8'516'869.12
Liquidità al 31 dicembre	6'148'730.77	6'852'238.33
VARIAZIONE LIQUIDITÀ NETTA	-703'507.56	-1'664'630.79

ASSOCIAZIONE PRS PET-RECYCLING SCHWEIZ, ZURIGO ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2016

INFORMAZIONI SUI PRINCIPI ADOTTATI NEL CONTO ANNUALE, PER QUANTO NON PRESCRITTO DALLA LEGGE

Delcredere: In caso di crediti in pericolo viene registrata una rettifica per singolo valore. Sui rimanenti effettivi viene considerata una rettifica di valore forfetaria del 5% sui crediti nazionali e del 10% sui crediti esteri.

Impianti materiali: Gli ammortamenti vengono effettuati in maniera lineare e contabilizzati secondo il metodo diretto. La durata d'ammortamento viene stabilita in base alle direttive dell'Amministrazione federale delle contribuzioni.

NUMERO DI EQUIVALENTI A TEMPO PIENO

Il numero di equivalenti a tempo pieno impiegati presso l'associazione PRS PET Recycling Schweiz non supera, nell'anno in oggetto tanto quanto in quello precedente, la media annua di 50 dipendenti.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE GARANZIE COSTITUITE IN RELAZIONE AI DEBITI DI TERZI

Al 31.12.2015, le liquidità erano costituite in pegno per garantire un limite di sorpasso tramite atto di costituzione in pegno pari a CHF 1'000'000. Al 31.12.2016, la costituzione in pegno è stata sospesa.

ACCANTONAMENTO OBBLIGO DI SMALTIMENTO

L'obbligo di smaltimento è stato predisposto per garantire, in caso di scioglimento dell'associazione, lo smaltimento delle bottiglie per bevande in PET ancora in circolazione, per le quali è già stato incassato il Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR).

SPIEGAZIONI RELATIVE A POSIZIONI STRA- ORDINARIE, UNICHE O ESTRANEE ALL'ESERCIZIO ALL'INTERNO DEL CONTO ECONOMICO

Le spese e i ricavi straordinari ed estranei all'esercizio comprendono voci d'esercizio aperiodiche o estranee all'attività commerciale principale come, ad esempio, i risultati delle revisioni dei membri (dichiarazioni CAR inerenti all'anno precedente) o attività estranee all'esercizio come, ad esempio, la vendita di impianti materiali o la raccolta di lattine per bevande o pellicole in materia sintetica.

ONORARIO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

L'onorario a favore dell'Ufficio di revisione per la verifica del conto annuale ammonta complessivamente a CHF 18'000 (2015: CHF 15'450).



Ernst & Young SA
Maagplatz 1
Casella postale
CH-8010 Zurigo

Telefono +41 58 286 31 11
Telefax +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
Verein PRS PET-Recycling Schweiz, Zurigo

Zurigo, 14 marzo 2017

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Verein PRS PET-Recycling Schweiz, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

La Direzione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. La Direzione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Complemento d'informazione

Rendiamo attenti al fatto che il conto annuale della Verein PRS PET-Recycling Schweiz presenta un'eccedenza di debiti contabile.



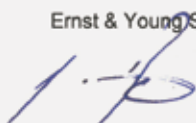
Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 69b CC in relazione con art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 69b CC in relazione con art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive della Direzione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA



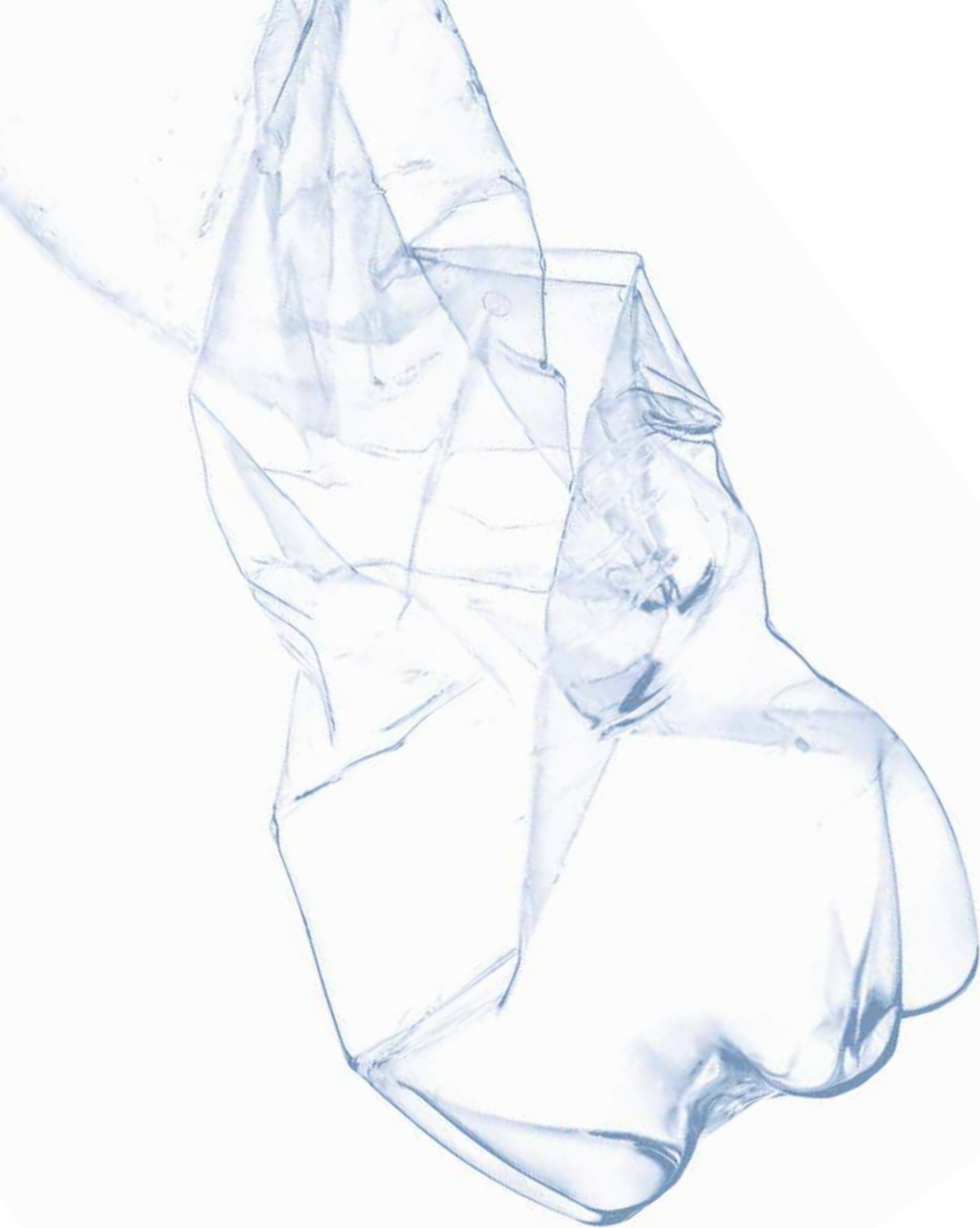
Michael Bugs
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Marc Hegetschweiler
Perito revisore abilitato

Allegati

- ▶ Conto annuale (bilancio, conto economico, conto dei flussi e allegato)



PET-Recycling Schweiz
Naglerwiesenstrasse 4, 8049 Zurigo, telefono 044 344 10 80
E-mail info@prs.ch, www.petrecycling.ch